

5



TRIBUNALE DI MACERATA  
SEZIONE DISTACCATA DI CIVITANOVA MARCHE

**DISPOSITIVO DI SENTENZA  
SENZA CONTESTUALE MOTIVAZIONE**

(artt. 544 co. 3, 549 c.p.p.)

**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

Il Tribunale Penale di Macerata, Sezione distaccata di Civitanova Marche, in persona della **Dott.ssa Isabella Maria ALLIERI**, alla pubblica udienza del **26.02.2010**, ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo, con riserva di un termine per il deposito della motivazione, la seguente

**SENTENZA**

nei confronti

1) [redacted] nato a [redacted] il [redacted] [redacted] [redacted] il [redacted]  
ivi residente in via [redacted] n° [redacted]

**libero - contumace**

2) [redacted] nato a [redacted] (AN) il [redacted] [redacted] residente  
ad [redacted] via [redacted] n° [redacted]

**libero-presente**

SENT. 131/2010  
SENZA CONTESTUALE  
MOTIVAZIONE  
DEL 26/02/2010  
DEP. 23 APR 2010

32/08 R.G.

N. 1684/06 R.G.N.R.

Avviso deposito sentenza al  
Proc. Gen. ricevuto

il \_\_\_\_\_

Avviso di deposito sentenza  
all'imputato contumace  
notificato

il \_\_\_\_\_

DATA IRREVOCABILITA'

Estratto al PM per esecuzione

Redatta scheda il \_\_\_\_\_

Campione Penale

n. \_\_\_\_\_

Il Cancelliere

6

3) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ elett. domic. \_\_\_\_\_ e Avv. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° 6 \_\_\_\_\_

libero-contumace

**IMPUTATI**

A) art. 110 c.p. ed artt. 71, 72 D.P.R. 06.06.2001 n. 380 poiché, in concorso tra loro, \_\_\_\_\_ in qualità di l.r. della \_\_\_\_\_ proprietaria e committente delle opere, \_\_\_\_\_ in qualità di direttore dei lavori, \_\_\_\_\_ io in qualità di titolare dell'omonima ditta esecutrice delle opere, eseguivano in via \_\_\_\_\_ del comune di Recanati, lavori di ristrutturazione di edificio esistente, in difformità dal progetto autorizzato e quindi da considerarsi senza il progetto esecutivo e senza la prescritta denuncia di inizio lavori all'Ufficio del Genio Civile. In particolare realizzavano il piano sottotetto in unica quota anziché con quote sfasate; apertura delle dimensioni di m. 1.70 x 2.40 sul solaio sottotetto; modifica della porzione posteriore del solaio di copertura, con sostituzione del solaio in cemento con altro il legno e creazione di una apertura delle dimensioni di m. 3.00 x 2.00 con formazione di un terrazzo incassato; realizzazione di due aperture sul solaio di copertura con creazione di due lucernai.

B) Art. 110 c.p. ed artt. 93, 94, 95, D.P.R. 06.06.2001 n. 380 poiché, in concorso tra loro, \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ Srl, proprietaria e committente delle opere, \_\_\_\_\_ in qualità di direttore dei lavori, \_\_\_\_\_ in qualità di titolare dell'omonima ditta esecutrice delle opere, eseguivano in via \_\_\_\_\_ del comune di Recanati, i lavori di ristrutturazione di \_\_\_\_\_



(7)

edificio esistente di cui al capo che precede, in difformità dal progetto presentato e quindi da considerarsi in assenza, in zona asismica senza avere denunciato l'inizio dei lavori alle competenti autorità e senza avere altresì ottenuto l'attestazione di avvenuto deposito.

Accertato in Recanati il 28.03.2006.

\* \* \*

Con l'intervento del Pubblico Ministero, Vice Procuratore Onorario, Dott. Stefano Lanari, dell'avv. Guerrieri difensore di fiducia presente per \_\_\_\_\_ e dell'avv. \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_

CONCLUSIONI

Il P.M e difensori chiedono N.D.P. per prescrizione



## SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con decreto emesso in data 12.4.2007, ritualmente notificato, veniva disposta la citazione diretta a giudizio, davanti a questa A.G., di \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ per rispondere dei reati di cui in epigrafe.

All'udienza del 15.2.2008, verificata la regolare costituzione delle parti, dopo l'esame di alcune questioni preliminari, veniva dichiarato aperto il dibattimento.

L'istruttoria dibattimentale s'incentrava sull'esame dei testi di lista e sull'esame dei documenti prodotti dalle parti.

Esaurito l'espletamento delle prove e dichiarati gli atti utilizzabili ai fini del decidere, si procedeva alla discussione finale nel corso della quale le parti rassegnavano le conclusioni come in epigrafe riportate.

### MOTIVI DELLA DECISIONE

Va dichiarato non doversi procedere per essersi i reati estinti per intervenuta prescrizione.

Infatti, trattasi di reati istantanei con effetti permanenti (artt. 71 e 72), istantaneo (art. 94) e permanente (art. 93); quest'ultimo, com'è noto, si consuma con la cessazione dei lavori di costruzione del manufatto, a qualsiasi causa dovuta (Cass. Pen. Sez. un., 23.7.1999 n. 18).

Nel caso di specie è emerso che i lavori vennero cessati quantomeno alla data del 1.12.2004.

Infatti, alla data del sopralluogo del Genio civile (31.3.2006), nel corso del quale emersero le difformità strutturali rispetto al progetto depositato, veniva accertato che in data 1.12.2004 l'arch. \_\_\_\_\_, quale direttore dei lavori, aveva presentato una relazione a struttura ultimata e, in data 3.1.2005, l'ing. \_\_\_\_\_ aveva presentato il collaudo statico.

Pertanto, le difformità riscontrate devono farsi risalire ad epoca precedente o quantomeno prossima al 1.12.2004.



